

In morte di Gigi, 13 luglio2015

«L’homme qui a le plus vécu n’est pas celui qui a compté le plus d’années mais celui qui a le plus senti la vie». Queste parole scritte da J.-J. Rousseau rispecchiano la tua vita così intensa sotto tutti gli aspetti: l’amore per la famiglia, la curiosità insaziabile verso qualsiasi forma di sapere e la disponibilità a trasmetterlo ad altri, la fiducia nelle potenzialità dei giovani studenti e insegnanti, la capacità di proseguire nello studio e nel lavoro malgrado i problemi fisici che ti hanno spesso caratterizzato e per finire, la grande passione per la lingua e la cultura francese che non ha mai perso vigore.

Da uomo di cultura qual eri non puoi aver trascurato i dettagli perché da questi scaturisce la forza che fa grande l’insieme; gli uomini di valore si misurano dai passi, dagli atti che compiono in vita e tu, carissimo Gigi, hai scelto di lasciarci con un ultimo passo, un ultimo atto simbolo della tua conoscenza, della tua curiosità per la cultura francese che tanto hai difeso e diffuso: sei mancato il 13 luglio, oggi 15 luglio ti accompagniamo nel tuo ultimo viaggio e ieri, 14 luglio, giorno del ricordo, momento di comunione fra francesi, hai lasciato a tale festa tutto lo spazio necessario, in segno di rispetto per cose che sono di molto al di sopra di noi.

L’homme de culture que tu fus ne pouvait pas négliger les détails car en eux se trouvent les forces qui font exister les grands ensembles, les hommes qui comptent valent pour la somme des pas, des actes, qu’ils accomplissent leur vie durant et toi, très cher Gigi, tu as choisi de nous quitter avec un dernier pas, un dernier acte symbole de ta connaissance, de ta curiosité pour cette culture française que tu as tant défendue et diffusée: ce 13 juillet tu es parti, aujourd’hui 15 juillet nous t’accompagnons dans ton dernier voyage et hier, 14 juillet, fête du souvenir, moment de communion entre Français, tu as laissé à cette journée l’espace dont elle a besoin, comme un signe de respect pour des choses bien plus grandes que nous.

Congedandoci da te, non potevamo dimenticare la tua passione per gli acrostici... adesso tocca a noi dedicartene uno:

Grazie

Giochi sapienti di parole

Intrecci armoniosi nell’orto

Gesti umani e generosi

Impegno pel nostro francese

Per questo noi ti ricordiamo

In questo giorno di saluti

Andando tu ora verso Chi

Non delude e tu hai saputo

Con tanto amore aspettare

Amen

Arrivederci Gigi!